



Comune di Castelnuovo ne' Monti
Associazioni Partigiane, Combattentistiche e Deportati
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Comitato Gemellaggi e Istituti Superiori
Cattaneo-Dall'Aglio e Nelson Mandela
e Banda Musicale di Felina

**25 APRILE
2020**

75° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
72° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE
76° ANNIVERSARIO DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

Fin da piccoli sentiamo tutti parlare di seconda guerra mondiale e Shoah, magari senza comprenderne davvero le dimensioni e la gravità, considerando tali avvenimenti appartenenti ad un mondo totalmente diverso dal nostro.

Durante la crescita, grazie all'informazione e allo studio, si inizia a comprendere in modo più preciso cosa sia davvero successo, ma una cosa è certa: leggere, studiare e parlare di questi avvenimenti non è neanche equiparabile al vedere e toccare in prima persona i luoghi dove questi atti terribili sono accaduti, leggere i nomi di chi ha perso la vita o di chi, dopo essere stato privato della propria natura all'interno di un campo di concentramento, non è mai stato in grado di ritornare alla normalità.

Visitare i luoghi della memoria rappresenta una tappa fondamentale per il percorso formativo di ogni essere umano. Siamo tutti consapevoli di ciò che è successo, ma vederlo dal vivo ti fa scattare qualcosa dentro; un forte sgomento, ma anche un senso di vuoto, la paura che disgrazie del genere possano accadere di nuovo.

È per questo che sono importanti la giornata e i viaggi della memoria, perché tutti devono ricordare cosa è successo, rendendosi conto dell'enorme atrocità che è stata fatta nei confronti dell'essere umano.

Una cosa che crediamo tutti è che chiunque possa e debba intraprendere il viaggio della memoria, un'esperienza molto forte, un percorso non solo attraverso i luoghi e i monumenti della Shoah, ma anche attraverso noi stessi, che ci ha aiutato a crescere e a maturare, rendendoci persone migliori.

Bisogna avere la consapevolezza che noi dobbiamo tutto a coloro che hanno lottato per il nostro futuro, uomini e donne che non si sono arresi in nome della nostra libertà all'invasore nazifascista garantendo il nostro futuro.

È per questo che è importante il 25 aprile, dobbiamo ricordare sia per evitare che atrocità simili accadano di nuovo, ma anche come ringraziamento ai nostri nonni che hanno lottato e reso possibile tutto ciò che siamo oggi.

Gabriele Monelli